AUTOMOBILE CLUB LATINA

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2023

Contratto collettivo integrativo di Ente del personale non dirigente (aree)
Parte economica – Anno 2023
Relazione tecnico finanziaria

Modulo I – Costituzione del fondo risorse decentrate

1. Premesse

Il 9 maggio 2022 è stato sottoscritto, tra l'A.R.A.N. e le Organizzazioni sindacali rappresentative, il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali", relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore il 1° novembre 2022 in base all'art. 18, che ha stabilito l'efficacia delle nuove disposizioni "*dal giorno 1 del mese successivo ad un periodo dilatorio pari a 5 mesi dalla sottoscrizione definitiva del presente CCNL"*.

Per la determinazione del fondo deve preliminarmente essere preso a riferimento l'art. 49, comma 1 del CCNL, secondo cui "*la parte stabile del fondo risorse decentrate di ciascuna amministrazione continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76 co. 2 e 3, del CCNL del 12 febbraio 2018"*.

Il richiamato art. 76 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, nel fondo "*confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165"*. Tale importo è pari a € 13.000 e costituisce la "parte stabile" del fondo decentrato dell'anno 2017, da considerare ai fini della determinazione del fondo per il 2023, è pari a **€ 13.000,00** e costituisce il riferimento iniziale per la determinazione e costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023.

Tabella 1 – Determinazione dell'importo consolidato ex art. 49, comma 1 CCNL 2019-2021	
Risorse certificate fondo 2017	**€ 13.000,00**
Decurtazione quota destinata a remunerare gli straordinari	- € 0
Fondo 2017 riparametrato	€ 13.000,00

2. Costituzione del fondo

Ai sensi del CCNL, l'Indennità di Ente non deve essere posta a carico del fondo ma dell'amministrazione. Pertanto, al fondo riparametrato, come sopra determinato, deve essere sottratto l'importo non più a carico del fondo, pari ad **€ 2.526,44**.

L'art. 49 comma 3 del CCNL 2019-2021 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la parte stabile del fondo è incrementata dello 0,81% del monte salari 2018.

Il monte salari 2018 dell'Ente, al netto di emolumenti corrisposti nel 2018 ma relativi ad anni precedenti (secondo quanto chiarito dall'ARAN con l'"Orientamento applicativo" AFL6), è pari a € 69.049,38, valore di riferimento da cui si determina l'importo di **€ 559,30**, da considerare quale incremento da apportare alla parte stabile del fondo sia per la quota relativa al 2023.

L'art. 49, comma 8 assegna a ciascuna pubblica amministrazione la facoltà, "*per proprie esigenze organizzative o gestionali*", di incrementare la parte variabile del fondo di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018. Tale quota, pari a **€ 151,91**, è aggiunta al fondo, intendendo l'Ente finanziare, mediante essa, quota parte dell'indennità di ente ancora a carico del fondo per l'anno 2023.

Il successivo art. 58, comma 2 del CCNL prevede che "*gli enti pubblici non economici continuano inoltre ad applicare le ulteriori discipline di cui all'Art. 89 del CCNL 2016/2018"*. La richiamata disposizione stabilisce, al comma 5, che il fondo "*a decorrere dal 1° gennaio 2018, è incrementato,*

di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015". L'applicazione di tale disposizione determina l'incremento di **€ 255,16**.

In considerazione della modifica, rispetto al previgente CCNL, dei livelli retributivi di ingresso nelle aree del sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019-2021, l'art. 49, comma 2 stabilisce che, a decorrere dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni, il fondo deve essere incrementato delle risorse necessarie per "compensare" l'aumento dei differenziali rispetto agli stipendi tabellari minimi di ingresso del CCNL 2016-2019.

Tale importo, determinato dal CCNL in ratei per 13 mensilità, è pari all'incremento di **€ 2.136,16**.

Sulla base dei calcoli esposti, pertanto, l'importo complessivo del fondo risorse decentrate dell'Automobile Club Latina per l'anno 2023 è pari ad **€ 13.576,09.**

Tabella 2 – Costituzione del fondo 2022	
Risorse storiche consolidate (fondo 2017 al netto della quota destinata a finanziare gli straordinari)	**€ 13.000,00**
Decremento per storno Indennità di Ente non più a carico del F.do (CCNL funzioni centrali 2019-2021)	- € 2526,44
Incremento dello 0,81% del monte salari 2018 (art. 49 c. 3 CCNL 2019-2021)	€ 559,30
Incremento dello 0,22% del monte salari 2018 (art. 49 c. 8 CCNL 2019-2021)	€ 151,91
Incremento dello 0,49% del monte salari 2015 (art. 89, c. 5 CCNL 2016-2018)	€ 255,16
Incremento per finanziamento maggiori differenziali stipendiali ex art. 49 c. 2 CCNL 2021	€ 2136,16
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**€ 13.576,09**

3. Verifica del rispetto del limite ex art 23 c. 2 d.lgs 75/2017

L'art. 49, comma 7 del CCNL, nel richiamare espressamente l'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, conferma che, come previsto dalla norma, il fondo deve rispettare il "*limite di spesa di cui all'art. 23 co. 2 del d.lgs n. 75/2017"*. La richiamata disposizione prevede che "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*".

Dato atto che il fondo per il 2017, base di riferimento per la determinazione del fondo del 2023, è inferiore a tale limite, si rende necessario verificare il rispetto del limite legale in relazione alla consistenza del fondo per il 2023.

A tal fine, si evidenzia che l'importo certificato del fondo 2016 è pari ad € 13.000,00.

Come riportato nella seguente tabella, l'importo riparametrato del fondo 2016, da tenere in considerazione quale limite di spesa, è pari ad **€ 13.576,09.**

Ai fini della comparazione con il limite di legge del fondo del fondo per il 2022, anche quest'ultimo deve essere rideterminato in ottemperanza alle "Istruzioni MEF per la compilazione del Conto Annuale 2022", mediante decurtazione delle voci che, a vario titolo non rientrano nel computo (€ 3.102,53), come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 3 – Verifica del rispetto del limite ex art. 23 co. 2 d.lgs n.75/2017	
Risorse fondo 2023	**€ 13.576,09**
Decremento per risorse non rilevati ai fine della determinazione del limite ex art. 23 co. 2 d.lgs n. 75/2017	- € 3.102,53
Incremento per risorse destinate a remunerare gli straordinari	€ 0
Importo rilevante ai fini del rispetto del limite ex art. 23 co. 2 d.lgs n. 75/2017	**€ 10.473,56**

La differenza tra il limite del fondo 2016 (€ 13.000,00) e quello del 2023 riparametrato (€ 10.473,56) è pari ad -€ 2.526,44. Rientra pertanto nel prescritto limite legale.

Si conferma dunque che il fondo dell'anno 2023 sottoposto a certificazione è pari ad **€ 13.576,09** e viene utilizzato come di seguito indicato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

I seguenti utilizzi del Fondo non sono disponibili alla contrattazione integrativa:

Differenziale stipendiale	€ 5.629,14
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 (pari al 6,91% dell'indennità di Ente)	€ 219,59

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

I seguenti utilizzi del fondo sono regolati dal presente contratto integrativo:

Sistema incentivante l'impegno e la qualità della *performance,* sia organizzativa (70%) che individuale (30%)	€ 4.794,13
Incarichi di posizione organizzativa e Indennità di specifiche responsabilità	€ 2.933,23

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Le parti non hanno concordato di rinviare materie a successivi atti negoziali, in ossequio al principio dell'unicità della sessione negoziale, fatta salva l'occorrenza di modifiche normative e/o del contratto collettivo che dovessero intervenire in corso di anno.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Tot. risultanze Sez. I	€ 5.848,73
Tot. risultanze Sez. II	€ 7.727,36
Tot. risultanze Sez. III	€ 0,00
Totale generale	**€ 13.576,09**

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le risorse stabili ammontano a **€ 13.576,09** e coincidono con le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, da esse integralmente finanziate.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. In particolare:

- gli incarichi per posizioni organizzative e per specifiche responsabilità sono connessi alla distribuzione delle competenze stabilita nel vigente sistema di distribuzione dei ruoli e delle responsabilità dell'Ente;
- il fondo per la remunerazione della performance costituisce una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio, in ottemperanza dell'art. 19, comma 6, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed è erogato secondo i criteri di selettività stabiliti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- la procedura di attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree tiene conto dei delle disposizioni di legge e della contrattazione integrativa;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

MODULO I

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a costituzione	Importi 2023	Importi 2022	Differenza importi 2023-2022
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	**€ 13.576,09**	**€ 14.522,62**	**- € 946,53**
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**€ 13.576,09**	**€ 14.522,62**	**- € 946,53**

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo	Importi 2023	Importi 2022	Differenza importi 2023-2022
Totale destinazioni non disponibili/non regolate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 5.848,73	€ 8.766,08	**€ -2.917,35**
Totale destinazioni regolate specificamente nel contratto sottoposto a certificazione	€ 7.727,36	€ 5.756,54	**€ 1.970,82**
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Totale generale	**€ 13.576,09**	**€ 14.522,62**	**€ -946,53**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme del fondo delle risorse decentrate sono imputate al capitolo di spesa del conto economico CP.01.04.0009. Si attesta, pertanto, la verifica del raccordo tra sistema contabile e consistenza del fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le somme erogate a titolo di compenso accessorio per l'anno 2023 rientrano nel limite di spesa previsto nel fondo dell'esercizio. Gli eventuali risparmi di spesa saranno utilizzati per il miglioramento del saldo di bilancio dell'esercizio dell'Ente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta che il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione è prenotato ai capitoli di spesa sopra descritti.

IL DIRETTORE
dott. Vincenzo PAGANO